



NORME EDITORIALI COLLANA “STORIA E GLOBALIZZAZIONE”

La lunghezza degli articoli deve essere compresa tra le 45000 e le 60000 battute, capoversi rientrati, carattere tipo Times New Roman, in corpo 12 nel testo, 10 nelle note, interlinea 1.

L'autore deve accompagnare il testo con un abstract in italiano e in inglese di massimo 1100 battute, compresi gli spazi.

L'autore deve accludere una breve biografia con inclusi nome cognome, data di nascita, interessi di ricerca (non i titoli delle pubblicazioni) ed eventuale Università o istituzione di appartenenza con il ruolo svolto.

NORME REDAZIONALI

Parole e nomi stranieri

Le parole straniere se di uso corrente, vanno in carattere tondo e al singolare: es. i film, i leader. Le parole poco usate o intraducibili è bene metterle in corsivo, seguite da una spiegazione tra parentesi quadre.

Corsivo

Vanno in corsivo i titoli di libri, articoli, canzoni, poesie, interventi a convegni. In tondo tra “ ” le testate di riviste, quotidiani e periodici.

Es. *Storia d'Italia dal 1871 al 1915*; “Mondo contemporaneo”, n....

Citazioni

Le citazioni inferiori alle 4 righe vanno tra « » , all'interno del testo. Quelle superiori alle 4 righe non vanno racchiuse da segni particolari, devono essere battute in corpo 11, allineate rispetto al testo, e distanziate di una riga bianca al di sopra e al di sotto. Se si vuole evidenziare una parte o una parola, questi vanno in corsivo, con specificazione in nota. Le omissioni vanno indicate con tre puntini tra parentesi quadre [...]. Analogamente, quando si interviene in una citazione con spiegazioni o integrazioni, queste ultime vanno messe tra parentesi quadre senza altra specificazione come NdA o NdC: es. «Spesso [Mario Rossi] si recava all'estero».

Indicazioni bibliografiche

Nel citare libri od opuscoli bisogna attenersi al seguente schema:

- Nome e cognome dell'autore o del curatore per esteso. Prima il nome e poi il cognome. In caso di più autori o curatori, i nomi vanno separati da un trattino senza lasciare alcuno spazio tra il cognome il trattino e il nome successivo. Es. Mario Rossi-Marco Bianchi,
- Titolo dell'opera in corsivo.
- Eventuale prefatore o traduttore se la notizia riveste importanza nell'economia del testo.

- Numero del volume se opera in più volumi. Con vol. 3° si indicherà il terzo vol. di un'opera in più volumi. Con 3 voll. si indicherà un'opera composta complessivamente di 3 volumi.

- Casa editrice.

- Luogo di edizione.

- Anno di edizione.

- Numero delle pagine a cui si fa riferimento preceduto da p. o pp., e seguito da punto. Se si fa riferimento a più pagine, separare la prima dall'ultima con il trattino senza lasciare spazi tra il primo numero il trattino e il numero finale.

Tutte le indicazioni vanno separate da virgola, tranne il luogo di edizione e l'anno.

Es. Mario Rossi, *Storia d'Italia*, Prefazione di Mario Bianchi, vol. 3°, Laterza, Roma-Bari 1947, pp. 145-167.

Nel caso di opere che hanno avuto più edizioni, indicare quella utilizzata e, tra parentesi, la data della prima edizione. Se è un testo tradotto in Italiano vale lo stesso criterio, tra parentesi in questo caso andrà la data della prima edizione originale. Quando si citano opere edite all'estero la città deve essere riportata come nella copertina. Es. London, Paris, Berlin.

Le miscellanee vanno indicate con il nome del curatore seguito da (a cura di). In assenza di curatore vanno citate per titolo. Evitare se possibile AA.VV. I contributi in miscellanee si indicano con: nome e cognome per esteso *titolo del contributo* seguito da virgola, in *titolo della miscellanea* seguito da virgola, a cura di con il nome e cognome per esteso dei curatori ed il resto delle informazioni bibliografiche.

Es. Mario Rossi, *L'economia*, in *Storia d'Italia*, a cura di Marco Bianchi, vol. 6°, Garzanti, Milano 2002, p. 453.

Per i periodici, le riviste e i giornali va indicato il nome per esteso, il titolo come già precisato e inoltre

- La testata tra “ ”.

- Il numero del fascicolo, preceduto da n. puntato.

- Mese o data (per quotidiani o settimanali).

- Anno di edizione.

- Le pagine.

Es. Marco Rossi, *Il sistema creditizio nello sviluppo del Mezzogiorno*, “Rivista di storia economica” n. 3 marzo 2004, pp. 378-380.

Note

La nota va posta prima della punteggiatura senza lasciare spazio fra la parola o la cifra e la nota.

Es. Comunità Europea¹. oppure ¹, oppure ¹: Mai Comunità Europea.¹ oppure, ¹ oppure :¹

Per indicare nuovamente un volume già citato si ripete l'autore, il titolo abbreviato, se si cita più di un'opera dello stesso autore, seguito da puntini e dalla dicitura cit., e dalle pagine. Se di un autore si cita una sola opera basta indicare il nome per esteso seguito da virgola e la dicitura op. cit.

Es. Mario Rossi, *Storia d'Italia*, Prefazione di Mario Bianchi, vol. 3°, Laterza, Roma-Bari 1947, pp. 145-167, verrà citato Mario Rossi, *Storia...* cit., pp. 35-38, nel primo caso e Mario Rossi, op. cit., pp. 35-38, nel secondo caso.

Quando nella stessa nota o in note consecutive vengono citati due o più opere dello stesso autore, senza citazioni di altre opere in mezzo, dalla seconda volta si indica id. per il nome, ibid. per stesso autore e stessa opera, ivi per stesso autore, stessa opera, stessa pagina. Allo stesso modo per riferimenti archivistici, ibid. per stessa indicazione generica e posizione diversa, ivi per stessa indicazione e stessa posizione. Per le riviste, se si citano di seguito opere diverse su una stessa testata, dalla seconda si può indicare autore, titolo, ibid., e le pagine. Se più articoli citati di seguito si trovano sulla stessa pagina, dal secondo si può indicare autore, titolo, ivi.

Es. bibliografico. Monografia: Mario Rossi, *Storia d'Italia*, Prefazione di Mario Bianchi, vol. 3°, Laterza, Roma-Bari 1947, pp. 145-167, verrà citato id., *Storia d'Italia*, Prefazione di Mario Bianchi, vol. 3°, Laterza, Roma-Bari 1947, pp. 145-167, per stesso autore, ibid.,

pp. 175-181, per steso autore e stessa opera, ivi, per stesso autore, stessa opera e stesse pagine.

Es. bibliografico. Periodico: Marco Rossi, *Il sistema creditizio nello sviluppo del Mezzogiorno*, "Rivista di storia economica" n. 3 marzo 2004, pp. 378-380 e Mario Bianchi, *Industria e sistema creditizio in Puglia*, "Rivista di storia economica" n. 5 maggio 2004, pp. 547-556 verranno citati Marco Rossi, *Il sistema creditizio nello sviluppo del Mezzogiorno*, "Rivista di storia economica" n. 3 marzo 2004, pp. 378-380 e Mario Bianchi, *Industria e sistema creditizio in Puglia*, ibid., n. 3 marzo 2004, pp. 378-380.

Marco Rossi, *Approvata la finanziaria*, "La Repubblica" n. 183 19 settembre 2004, p. 5 e Mario Bianchi, *La Confindustria critica la linea del Governo*, "La Repubblica" n. 183 19 settembre 2004, p. 5, verranno citati, Marco Rossi, *Approvata la finanziaria*, "La Repubblica" n. 183 19 settembre 2004, p. 5 e Mario Bianchi, *La Confindustria critica la linea del Governo*, ivi.

Es. archivistico: ACS, MI, DGPS, Div ARG, A1 1935, fasc. Rossi Mario, verrà indicato ibid., fasc. Bianchi Mario, per il primo caso e ivi per il secondo caso.

Sigle

Tutte le sigle vanno composte in maiuscolo non puntato: USA, UE, ACS ecc. Nel caso ne occorran diverse è bene esplicitarle nella prima nota dell'articolo. I nomi abbreviati dei partiti vanno scritti in maiuscolo: PRI, DC, PSI, PSI ecc.